

è giunta alla conclusione che solo l'attività di corpi specializzati assicura avvii ed approfondimenti di indagine che consentono di pervenire a risultati utili. Attualmente, presso la procura di Torino è stato istituito un nucleo di polizia giudiziaria specializzato, costituito da sei unità, alle dipendenze di alcuni sostituti procuratori. Tale nucleo opera a stretto contatto con alcuni ispettori ecologici di quella provincia e si avvale della collaborazione del Corpo forestale dello Stato e del nucleo operativo ecologico dell'Arma dei carabinieri (NOE). Parimenti, nelle altre province la magistratura inquirente si sta progressivamente dotando di corpi investigativi esperti in materia ambientale. In particolare, appare opportuno fare affidamento nel Corpo forestale dello Stato, il quale — pur attraversando una delicata fase organizzativa, alla ricerca di un giusto temperamento nelle articolazioni territoriali delle esigenze di coordinamento e di autonomia dei singoli reparti — allo stato attuale sembra possedere le competenze necessarie e la cultura di indagine ambientale per rispondere alle problematiche nascenti dalle complesse e nuove tematiche. La Commissione ritiene inoltre che debbano essere valutati con grande prudenza alcuni orientamenti delle regioni, che vorrebbero porre il Corpo forestale dello Stato al servizio delle singole realtà regionali. Sembra che in tal caso potrebbe andare perduto quel patrimonio di esperienza investigativa sviluppato in questi ultimi tempi dal Corpo, di cui la magistratura si è avvalsa con positivi risultati.

A tale proposito, si ritiene di riproporre al Parlamento ed al Governo un'ulteriore riflessione sulla necessità di creare efficaci momenti di collegamento tra le varie forze di polizia giudiziaria investiti di competenza in materia di reati ambientali. La presenza di organismi diversi, con diverse articolazioni territoriali e con culture di indagine diverse, se da un lato può rappresentare un arricchimento delle possibilità di indagine, dall'altro spesso si risolve in un intreccio di interventi, che finisce per indebolire le possibilità di immediata reazione all'aggressione all'ambiente.

Sul punto occorre anche registrare un crescente interesse per il lavoro sul territorio che viene capillarmente svolto dalle polizie municipali, che in Piemonte stanno acquisendo una cultura di indagine ambientale che può produrre positivi risultati, sia in tema penale che per i profili di carattere amministrativo. Un raccordo ed una corretta utilizzazione di tali organi, raccordati con l'ARPA e le procure territoriali, può rappresentare quell'auspicata azione preventiva che, sola, garantisce l'integrità dell'ambiente.

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1.

Impianti autorizzati in Piemonte al 31 agosto 1996
(discariche di prima categoria per Rsu)

BACINO	Capacità autorizzata <i>m</i> ³	Capacità residua <i>m</i> ³	RSU (1995)		Autonomia teorica * <i>anni</i>
			<i>t/anno</i>	<i>m</i> ³ / <i>anno</i>	
1 Verbano	130.000	2.000	59.294	84.706	0,02
2 Novarese	200.000	160.000	119.341	170.487	1,06
	1.888.602	20.000			
	2.088.602	180.000			
3 Vercellese	492.700	70.000	70.452	100.646	0,70
4 Biellese	912.000	80.000	69.514	99.306	0,81
5 Valle Scrivia Ovadese Acquese	1.100.000	60.000	89.290	127.557	6,35
	375.000	375.000			
	629.000	375.000			
	2.104.000	810.000			
6 Alessandrino Casalese	720.000	170.000	108.185	154.550	4,81
	573.000	573.000			
	1.293.000	743.000			
7 Astigiano	350.000	350.000	72.606	103.723	6,84
	360.000	360.000			
	710.000	710.000			
8 Albese Braidese	610.000	250.000	47.736	68.194	3,67
9 Monregalese	273.000	118.000	29.390	41.986	2,81
10 Cuneese	1.200.000	150.000	57.006	81.437	1,84
11 Fossanese Saluzzese	347.200	100.000	53.537	76.481	1,31
12 Pinerolese	600.000	200.000	49.890	71.271	2,81
13 Chierese	328.000	328.000	41.764	59.663	5,50
14 Torino Sud Ovest	270.000	250.000	92.424	132.034	1,90
15 Torino Ovest Val Susa	530.000	100.000	120.917	172.739	1,10
	489.000	90.000			
	1.019.000	190.000			
16 Torino Nord Chivassese	475.000	23.000	87.991	125.702	0,18
17 Canavese Eporediese	210.000	6.000	93.859	134.084	3,71
	115.810	110.000			
	380.000	370.000			
	150.700	5.000			
	180.000	6.000			
	1.036.510	497.000			
18 Torino	9.850.000	1.900.000	402.584	575.120	3,30
TOTALE	23.739.012	6.601.000	1.665.780	2.379.686	2,77

ARPA-IPLA 1997

* Calcolata sui RSU netti 1995.

ALLEGATO N. 2.

Impianti autorizzati in Piemonte al 31 agosto 1996 (scomposizione provinciale)

PROVINCIA	Capacità autorizzata <i>m</i> ³	Capacità residua <i>m</i> ³	RSU (1995)		Autonomia teorica * <i>anni</i>
			<i>t/anno</i>	<i>m</i> ³ / <i>anno</i>	
ALESSANDRIA	3.397.000	1.553.000	197.475	282.107	5,51
ASTI	710.000	710.000	72.606	103.723	6,85
BIELLA	912.000	80.000	69.514	99.306	0,81
CUNEO	2.430.200	618.000	187.669	268.098	2,31
NOVARA	2.088.602	180.000	119.341	170.487	1,06
TORINO	13.578.510	3.388.000	889.429	1.270.613	2,67
VERCELLI	492.700	70.000	70.452	100.646	0,70
VERBANO CUSIO OSSOLA	130.000	2.000	59.294	84.706	0,02
REGIONE PIEMONTE	23.739.012	6.601.000	1.665.780	2.379.686	2,77

ARPA-IPLA 1977

* Calcolata sui RSU netti 1995.

ALLEGATO N. 3.

Impianti di compostaggio fanghi e frazione verde autorizzati in Piemonte

IMPIANTO	CAPACITÀ AUTORIZZATA <i>t/anno</i>
Agrisesia (Ghemme)	10.000
Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia (Tortona)	33.000
Italconcimi (Torino)	5.000
Azienda Albese Braidese Smaltimento rifiuti (Sommariva Perno)	27.000
Consorzio Alessandrino Racc. Trasp. Smalt. R.S.U. (Alessandria)	30.000
System Ecogreen (Varallo)	10.000
TEA (Bellinzago Novarese)	3.000
ECOPI (Casalcermeli)	6.000
Agrinord (S. Nazzaro Sesia)	20.000
Coop. Agric. Galatero (Saluzzo)	7.300
Ecopi (Ghislarengo)	28.000
CONSERVCO (Verbania)	5.000
ACEM (Farigliano)	5.000
AMIAT (Borgaro)	53.700
CIDIU (Collegno)	11.000
TOTALE	254.000

ALLEGATO N. 4.

Interventi per impianti e aree attrezzate per la raccolta differenziata
previsti in prima priorità nel P.T.T.A. 1994-1996

BACINO	SOGGETTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO
1 Verbano	Con. Ser. V.C.O.	Impianto di compostaggio frazione organica e frazione verde
4 Biellese	COSRAB	Area attrezzata e trattamento e selezione RSU
6 Alessandrino Casalese	Consorzio Alessandrino	Area attrezzata
9 Monregalese	Consorzio Monregalese	Impianto di trattamento della frazione verde e area attrezzata per lo stoccaggio RUP
15 Torino Ovest Val Susa	CIDIU	Trattamento contenitori in plastica
16 Torino Nord Chivassese	Comune di Settimo	Area attrezzata
17 Canavese Eporediese	SCS	Area attrezzata
18 Torino	Comune di Torino	Impianto di compostaggio Trattamento RSU e RUP Stazione di trasferimento RSU

ARPA-IPLA 1997

ALLEGATO N. 5.

Interventi previsti nell'ambito del regolamento Cee 2081/93. Obiettivo 5B. Misura V.1.

BACINO	Comunità montana	Area attrezzata	Stazione di conferimento
1 Verbano	Valle Ossola	1	—
	Valle Cannobina	—	1
	Valgrande	—	4
	Cusio Mottarone	—	4
	Valstrona	—	2
4 Biellese	Valle Elvo	—	1
5 Valle Scrivia Ovadese Acquese	Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno	—	1
7 Astigiano	Langa Astigiana - Valle Bormida	1 *	2
	Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno	—	1
9 Monregalese	Alta Langa Montana	1	—
	Val Tanaro	—	2
	Valli Monregalesi	—	3
10 Cuneese	Valle Gesso - Vermenagna - Pesio	1	—
	Valle Maira	—	1
	Valle Stura	—	1
11 Fossanese Saluzzese	Valli Po - Bronda - Infernotto	1	3
	Valle Varaita	—	2
TOTALE		4	28

ARPA-IPLA 1997

* Area attrezzata finanziata dal regolamento 2052/88 ob. 5B misura 4.2.

ALLEGATO N. 6.

Impianti autorizzati in Piemonte al 30 giugno 1997
(discariche di prima categoria per Rsu)

BACINO	Capacità autorizzata <i>m³</i>	Capacità residua <i>m³</i>	RSU (1995)		Autonomia teorica * <i>anni</i>
			<i>t/anno</i>	<i>m³/anno</i>	
1 Verbano	251.600	110.000	59.294	84.706	1,30
2 Novarese	200.000	90.000	119.341	170.487	1,53
	1.888.602	1.000			
	2.088.602	91.000			
3 Vercellese	492.700	60.000	70.452	100.646	0,60
4 Biellese	912.000	140.000	69.514	99.306	1,41
5 Valle Scrivia Ovadese Acquese	1.475.000	405.000	89.290	127.557	6,64
	629.000	272.000			
	170.000	170.000			
	2.274.000	847.000			
6 Alessandrino Casalese	720.000	50.000	108.185	154.550	3,77
	573.000	533.000			
	1.293.000	583.000			
7 Astigiano	350.000	350.000	72.606	103.723	6,85
	360.000	360.000			
	710.000	710.000			
8 Albese Braidese	610.000	300.000	47.736	68.194	4,40
9 Monregalese	390.000	112.000	29.390	41.986	2,67
10 Cuneese	1.650.000	490.000	57.006	81.437	6,02
11 Fossanese Saluzzese	347.200	42.000	53.537	76.481	0,55
12 Pinerolese	600.000	130.000	49.890	71.271	1,82
13 Chierese	328.000	300.000	41.764	59.663	5,03
14 Torino Sud Ovest	270.000	250.000	92.424	132.034	1,89
15 Torino Ovest Val Susa	750.000	275.000	120.917	172.739	1,10
	489.000	75.000			
	1.239.000	350.000			
16 Torino Nord Chivassese	475.000	1.500	87.991	125.702	0,18
17 Canavese Eporediese	228.000	12.000	93.859	134.084	3,71
	115.810	75.000			
	380.000	340.000			
	330.800	260.800			
	1.054.610	687.800			
18 Torino	9.850.000	3.100.000	402.584	575.120	3,30
TOTALE	24.835.712	8.304.300	1.665.780	2.379.686	3,49

ARPA-IPLA 1997

* Calcolata sui RSU netti 1995.